



REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE

SPECIALITÀ PARAPENDIO HIKE&FLY

ANNO 2026

INDICE

Parte I: INTRODUZIONE	3
1. REGOLAMENTO	3
2. FINALITÀ	3
3. DEFINIZIONE DELLA SPECIALITÀ HIKE&FLY	3
Parte II: NORME GENERALI E ORGANIZZAZIONE GARE	4
4. RICHIESTA ORGANIZZAZIONE GARE.....	4
5. DOVERI DELLE ORGANIZZAZIONI	4
6. CARTA DEL RAPPORTO ORGANIZZAZIONI-PILOTI.....	5
Parte III: SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE	6
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	6
8. DIREZIONE DI GARA e STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	6
9. NORME DI SICUREZZA	7
PARTE IV: GARE, CLASSIFICHE E CATEGORIE	8
10. TIPOLOGIE DI CLASSIFICA.....	8
11. VALIDAZIONE DELLE GARE	8
12. ASSEGNAZIONE DEI TITOLI	8
13. CLASSIFICA GENERALE	8
PARTE V: AMMONIZIONI, PENALITÀ e RECLAMI	9
14. AMMONIZIONI	9
15. PENALITÀ.....	9
16. RECLAMI.....	9
PARTE VI: SQUADRA NAZIONALE e TEAM LEADER	10
17. SQUADRA NAZIONALE.....	10
18. TEAM LEADER	10
PARTE VII: APPENDICI SPECIFICHE H&F	11
APPENDICE A: DEFINIZIONE E FORMATO GARE	11
APPENDICE B: ORARI E PERIODI DI RIPOSO	12
APPENDICE C: NORME AMBIENTALI	13
APPENDICE D: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO	14
APPENDICE E: EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO	15
APPENDICE F: CLASSIFICA GENERALE ANNUALE.....	16

Parte I: INTRODUZIONE

1. REGOLAMENTO

- 1.1 Il presente regolamento è proposto dalla Sezione Tecnica di Specialità Volo Libero (di seguito STS) e approvato dalla CCSA dell'AeCI.
- 1.2 In questo regolamento vengono regolamentati gli aspetti riferiti alla sola specialità *Parapendio Hike&Fly*. Le specialità di Parapendio *Cross Country*, *Accuracy* e *Acrobazia* non sono oggetto del presente regolamento.
- 1.3 Per gli aspetti non espressamente trattati dal seguente regolamento viene applicato il Regolamento Sportivo Nazionale CCSA e il regolamento F.A.I. (Section 7) aggiornato.
- 1.4 Definizioni:
STS presso Ufficio Sportivo AeCI: Sezione Tecnica di Specialità per il Volo Libero
CCSA presso Ufficio Sportivo AeCI: Commissione Centrale Sportiva Aeronautica
RSN: Regolamento Sportivo Nazionale
S7: Codice Sportivo della FAI – Sporting Code – Section 7L – Paragliding Hike&Fly.

2. FINALITÀ

- 2.1 Il regolamento ha come finalità:
 - definire norme generali riguardanti la richiesta e l'organizzazione delle competizioni (parte II).
 - integrare il RSN CCSA e il regolamento F.A.I. – Section 7 L per lo svolgimento delle competizioni di parapendio (parte III).
 - definire i criteri per l'assegnazione dei titoli nazionali, per la redazione delle classifiche di merito dei piloti e per la formazione della squadra nazionale (parte IV).

3. DEFINIZIONE DELLA SPECIALITÀ HIKE&FLY

La specialità Hike&Fly si basa su una combinazione di volo in parapendio e movimento terrestre autonomo da parte dei concorrenti, che devono trasportare la propria attrezzatura durante tutto l'evento. Le competizioni si svolgono lungo percorsi che integrano volo e spostamenti a piedi, con possibilità di prevedere punti intermedi obbligatori o facoltativi.

Parte II: NORME GENERALI E ORGANIZZAZIONE GARE

4. RICHIESTA ORGANIZZAZIONE GARE

4.1 Chi intende organizzare una competizione nazionale deve presentare alla STS presso l'AeCI una proposta scritta dettagliata entro e non oltre il 31 luglio dell'anno precedente ai sensi dell'art.8 dello statuto dell'AeCI.

4.2 Nella richiesta si dovranno chiaramente specificare:

- a. *Dati organizzativi:*
 - Nome e recapiti dell'organizzatore e del direttore di gara.
 - Associazione di riferimento (AeC organizzatore).
- b. *Descrizione della gara:*
 - Data o periodo di svolgimento.
 - Area geografica interessata.
 - Formato di gara (rif. Appendice A).
- c. *Documentazione tecnica:*
 - Mappa della zona di volo, incluse le boe.
 - File waypoints
- d. Precedenti competizioni organizzate.
- e. Dichiarazione di piena osservanza del R.S.N. (o della S7 - L della FAI nel caso di manifestazioni a carattere internazionale).
- f. altre informazioni ritenute utili e opportune.

4.3 La STS esaminerà la richiesta e la invierà alla CCSA. In caso di accettazione è diritto dell'organizzazione:

- a. l'inserimento della competizione nel calendario gare nazionale e quindi pubblicazione calendario Nazionale AeCI;
- b. richiedere di promuovere l'inserimento dell'evento nel calendario internazionale della F.A.I.

4.4 Nel caso in cui la richiesta sia respinta, tale decisione dovrà essere motivata per iscritto ai richiedenti.

4.5 La rinuncia all'organizzazione è possibile e deve essere comunicata per iscritto, anche via email, alla STS.

5. DOVERI DELLE ORGANIZZAZIONI

5.1 Ogni organizzazione è tenuta a:

- a. Applicare il regolamento in tutte le sue parti, rispettandone lo spirito e le finalità.
- b. Pubblicare le comunicazioni ufficiali su una bacheca situata nel centro operativo della competizione o sui canali telematici definiti dalle Local Rules (es. Telegram, Whatsapp)
- c. Fornire ai piloti un briefing dettagliato prima di ogni prova, comprensivo di:
 - Condizioni meteo
 - Percorso e boe
 - Norme di sicurezza
 - Frequenze radio e contatti di emergenza.

5.2 Al termine della competizione, entro 10 giorni, l'organizzatore deve inviare alla STS:

- a. Classifiche ufficiali
- b. Relazione generale sulla competizione
- c. Rapporti dettagliati su eventuali incidenti o reclami

6. CARTA DEL RAPPORTO ORGANIZZAZIONI-PILOTI

6.1 Gli organizzatori devono garantire:

- a. Servizio di primo soccorso disponibile durante tutta la competizione
- b. Monitoraggio costante dei piloti tramite GPS o live tracking
- c. Servizi di comunicazione efficienti per aggiornamenti e gestione emergenze.

6.2 Omologazione delle gare

6.2.1 La mancata osservanza delle norme o gravi violazioni regolamentari possono portare alla non omologazione della gara. In tal caso, i risultati non saranno validi ai fini delle classifiche nazionali.

6.2.2 Nel caso di evidenti e gravi violazioni del regolamento, o di gravi omissioni nell'applicazione dello stesso, l'STS può proporre alla CCSA, di non omologare la competizione. In tal caso la decisione dovrà essere chiaramente motivata per iscritto all'organizzazione. Se la competizione non viene omologata i risultati in essa ottenuti non verranno utilizzati per la redazione delle varie classifiche di merito.

Parte III: SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare a una competizione Hike&Fly, ogni pilota deve soddisfare i seguenti requisiti:

7.1 Documentazione obbligatoria

- a. Attestato di volo in corso di validità e/o IPPI Card livello 4 o superiore
- b. Assicurazione RC per danni a terzi valida per l'anno in corso
- c. Certificazione medica valida per attività sportiva agonistica
- d. Licenza FAI in corso di validità

7.2 Equipaggiamento obbligatorio: come specificato in Appendice E.

- a. Il pilota è responsabile dell'idoneità e della sicurezza della attrezzatura usata.
- b. Il direttore di gara e il direttore di decollo possono vietare l'uso di attrezzature obsolete o ritenute non idonee.

7.3 Autonomia

Ogni pilota deve trasportare autonomamente l'attrezzatura obbligatoria (rif. Appendice E) senza assistenza fisica, salvo diversa disposizione inclusa nelle Local Rules.

8. DIREZIONE DI GARA e STRUTTURA ORGANIZZATIVA

8.1 Per lo svolgimento delle competizioni è prevista la seguente struttura organizzativa:

- a. Direttore di gara (*Meet Director*);
- b. Direttore sicurezza (*Safety Director*);
- c. Commissione piloti (*Task Committee*).

8.2 Coordinamento di gara

Se stabilito nelle Local Rules, la gara può essere gestita dal Direttore di Gara e da un gruppo di persone non in competizione si occupano contemporaneamente e in modo coordinato degli aspetti gestionali e di sicurezza. Ciò può avvenire in modo particolare nelle gare di più giorni.

8.3 Commissione piloti (*Task Committee*)

La Commissione piloti (*Task Committee*) è formata da tre piloti:

- uno indicato dal direttore di gara/organizzazione;
- due eletti dai piloti iscritti il primo giorno di gara.

La commissione piloti svolge la funzione del *Task Advisory Committee* (T.A.C.) previsto dal regolamento F.A.I. In particolare, ha le funzioni di:

- supportare il direttore di gara nel decidere la prova. Questi potrà consultare, anche più volte, separatamente dai restanti piloti, i componenti della commissione piloti;
- decidere, congiuntamente con il direttore di gara, i reclami. Se un componente è ritenuto parte in causa in un reclamo questi verrà sostituito con altro pilota indicato dal direttore di gara.

9. NORME DI SICUREZZA

- **Briefing:** Prima di ogni task è obbligatorio un briefing per aggiornamenti su condizioni meteo, spazi aerei e zone di rischio lungo il percorso.
- **Decisioni del pilota:** Ogni pilota è responsabile delle proprie scelte di volo e movimento, considerando il proprio livello di allenamento e fatica.
- Il Direttore di gara o il Direttore sicurezza, ove previsto, si riservano la facoltà di impedire il decollo ai piloti o di annullare la gara in situazioni potenzialmente pericolose; l'annullamento della giornata di gara deve essere comunicato ai piloti con le modalità più adeguate.
- In alternativa all'annullamento il direttore di gara o il Direttore sicurezza possono decidere per la sospensione della prova. Dettagli integrativi relativi alla sospensione della prova di gara potranno essere definiti nelle Local Rules.

PARTE IV: GARE, CLASSIFICHE E CATEGORIE

10. TIPOLOGIE DI CLASSIFICA

- a. **Classifica a tempo:** basata sul tempo complessivo per completare il percorso.
- b. **Classifica a punti:** assegnati in base a quanto definito dalle Local Rules (es. punti per ogni boa raggiunta, in volo o a piedi; bonus per precisione in atterraggio, ecc...).
- c. **Classifica combinata:** che integra tempo e punti.

11. VALIDAZIONE DELLE GARE

Perché una competizione Hike&Fly sia valida, devono essere rispettati i seguenti criteri:

- **Numero minimo/massimo piloti partecipanti:** Definito dalle Local Rules
- **Validazione della prova:** la validità di ciascuna task per ciascuna classe e/o categoria di gara è definita nelle Local Rules
- **Documentazione obbligatoria:** tracce IGC/GPX di tutti i piloti partecipanti.

12. ASSEGNAZIONE DEI TITOLI

- **Premi per classi:** le Local Rules possono prevedere riconoscimenti per diverse classi di piloti (a puro titolo di esempio da Parapendio XC: categorie Fun, Sport, Serial).
- Il **Campionato Italiano** è una competizione annuale che assegna il titolo di Campione Italiano *Assoluto, Femminile e Under-26*.
- Il titolo di Campione Italiano assoluto, femminile e Under-26 sarà assegnato solo qualora vi siano **almeno 4 partecipanti** alla categoria di riferimento.

13. CLASSIFICA GENERALE

La Classifica Generale annuale si ottiene con la procedura indicata nell'appendice F.

PARTE V: AMMONIZIONI, PENALITÀ e RECLAMI

14. AMMONIZIONI

- 14.1 Il direttore di gara può ammonire ufficialmente i concorrenti per scorrettezze o irregolarità non esplicitamente previste dal presente regolamento. Tale ammonizione dovrà essere chiaramente motivata e per essere ufficiale dovrà avere forma scritta.
- 14.2 La seconda ammonizione comporta una penalità a discrezione del direttore di gara.
- 14.3 La terza ammonizione può comportare la squalifica dalla competizione.

15. PENALITÀ

- 15.1 Le penalità possono essere comminate solo dal direttore di gara o, dietro reclamo degli interessati, dagli organi deputati alla soluzione delle contese.
- 15.2 Tipologia ed entità delle penalità sono definite nelle Local Rules del singolo evento.

16. RECLAMI

- 16.1 I reclami devono essere presentati per iscritto entro il giorno successivo alla pubblicazione dei risultati provvisori.
- 16.2 Gli orari entro i quali è possibile presentare reclamo sono stabiliti dalle Local Rules

PARTE VI: SQUADRA NAZIONALE e TEAM LEADER

17. SQUADRA NAZIONALE

A meno di diversa decisione proposta dalla STS e discussa e approvata dalla CCSA, i componenti della Squadra Nazionale Italiana:

- a. sono selezionati dal Team Leader, che comunicherà le sue scelte agli interessati e al presidente STS.
- b. È facoltà del Team Leader indicare una rosa di candidati alla nazionale dalla quale selezionare, al momento della dead line, la squadra effettiva.
- c. Nel caso in cui il giorno della dead line di registrazione all'evento (Campionato Mondiale e Campionato Europeo) coincidesse con un evento FAI 2 in corso di svolgimento, il giorno di composizione della Squadra nazionale verrà posticipato alla fine dell'evento stesso.

18. TEAM LEADER

Il Team Leader (*caposquadra nazionale*) è nominato dalla CCSA dopo essere stato proposto alla nomina dalla STS.

Le competenze del caposquadra sono:

- la selezione della squadra nazionale;
- l'incremento dello spirito di squadra, dello spirito sportivo e agonistico e della capacità di volo dei piloti italiani candidati alla squadra nazionale e, in particolare, dei piloti emergenti;
- la direzione e l'allenamento (anche a terra) della squadra italiana nel corso di eventi internazionali, con pieni poteri circa la tattica di squadra;
- la gestione dei rapporti con l'organizzazione;
- l'organizzazione logistica e amministrativa in loco (anche delegando agli assistenti).

Per comportamenti di grave scorrettezza sportiva il caposquadra può estromettere dalla squadra uno o più piloti. Qualora se ne ravvisi la necessità, il caposquadra, di concerto con la STS, propone uno o più collaboratori scelti.

PARTE VII: APPENDICI SPECIFICHE H&F

APPENDICE A: DEFINIZIONE E FORMATO GARE

I formati di gara possono essere i seguenti, adottati singolarmente o combinati all'interno di una singola competizione

1. **Distanza libera:** da un punto di partenza a un punto di arrivo libero, non pre-definito.
2. **Andata a meta:** da un punto di partenza a un punto di arrivo predefinito.
3. **Circuito con boe:** obbligatorie e pre-definite, da raggiungere in volo o a piedi.
4. **Andata e ritorno:** da uno stesso punto di partenza e arrivo predefinito, attraverso un punto di aggiramento predefinito o libero.
5. **Carambola:** da un punto di partenza a un punto di arrivo con aggiramento boe senza ordine predefinito.
6. **Multi-prove:** giornate con formati differenti, con classifica cumulativa.

Sono ammesse sottocategorie dei formati sopra descritti, che dovranno essere definite nelle Local Rules del singolo evento.

APPENDICE B: ORARI E PERIODI DI RIPOSO

- Per le gare multi-giornaliere, devono essere previsti periodi obbligatori di riposo per i piloti.
- Il regolamento della competizione dovrà definire orari obbligatori di riposo.
- È vietato volare e camminare durante le ore di riposo, salvo deroghe per condizioni particolari specificate nelle Local Rules del singolo evento.
- La localizzazione GPS può essere spenta durante le ore di riposo ma il punto della traccia di ripartenza deve essere localizzato entro 50 m dal punto di spegnimento.

APPENDICE C: NORME AMBIENTALI

Le competizioni Hike&Fly si svolgono in ambienti naturali spesso sensibili. È obbligo di ogni pilota e organizzazione rispettare le seguenti disposizioni:

1. Protezione dell'ambiente:

- È vietato danneggiare flora e fauna, abbandonare rifiuti o causare disturbo alle specie protette.
- I piloti devono utilizzare i sentieri esistenti per gli spostamenti a piedi, evitando zone vietate o particolarmente fragili.

2. Zone protette:

- Le aree con vincoli ambientali (parchi naturali, riserve) devono essere rispettate. Eventuali restrizioni specifiche saranno comunicate nel briefing pre-gara.

3. Trasporti e logistica:

- I veicoli di supporto devono attenersi ai percorsi autorizzati.
- È vietato utilizzare veicoli per aiutare i piloti durante la competizione, salvo autorizzazione specifica per ragioni di sicurezza o emergenze.

4. Sanzioni:

- Ogni violazione delle norme ambientali comporterà penalità, inclusa la possibile esclusione dalla competizione.

APPENDICE D: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

La sicurezza è una priorità fondamentale. L'organizzazione deve garantire un sistema efficace di monitoraggio e pronto intervento:

1. Monitoraggio continuo:

- Ogni pilota deve essere dotato di un dispositivo GPS o sistema di live tracking che consenta di localizzarlo in tempo reale.
- Al termine di ogni giornata, l'organizzazione deve verificare che tutti i piloti abbiano raggiunto una posizione sicura.

2. Procedure di emergenza:

- In caso di incidente, i piloti devono comunicare immediatamente la situazione tramite radio o cellulare.
- L'organizzazione è responsabile dell'attivazione dei soccorsi, contattando il numero di emergenza nazionale (112) se necessario.

3. Equipaggiamento di sicurezza obbligatorio

- Kit di primo soccorso personale
- Durante gare su neve, un dispositivo ARTVA (Apparecchio di Ricerca Travolti in Valanga), sonda e pala.

4. Rispetto delle normative:

- Il pilota a norma del DPR 133/2010 è tenuto in ogni fase del volo, comprese quelle prima del decollo e dopo l'atterraggio, all'osservanza delle norme di legge ed alle prescrizioni delle autorità.
- Il pilota a norma del "codice della strada" è tenuto nelle fasi di spostamento a piedi, all'osservanza delle norme di legge ed alle prescrizioni delle autorità.

APPENDICE E: EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO

Ogni pilota deve disporre dell'attrezzatura necessaria per garantire sicurezza e conformità alle normative:

1. Parapendio:

- Certificato EN 926-2 o CCC (CIVL Competition Class).
- Peso totale in volo compreso nel range certificato del parapendio e del paracadute di soccorso.

2. Imbragatura:

- Con protezione dorsale conforme agli standard EN 1651 o LTF 91/09.

3. Casco:

- Casco di tipo rigido adeguato al tipo di attività

4. Paracadute di soccorso:

- Certificato EN 12491 o LTF 91/09, con peso totale rispettante l'intervallo certificato.

5. Elettronica:

- GPS o tracker in grado di produrre file IGC/GPX
- Radio con frequenze comunicate dall'organizzazione.
- Cellulare carico con batteria supplementare.

6. Altre dotazioni obbligatorie possono essere definite dalle Local Rules del singolo evento

APPENDICE F: CLASSIFICA GENERALE ANNUALE

Ai fini della Classifica generale annuale si considera il ranking WPRS pubblicato sul sito FAI-CIVL aggiornato alla data del 31 ottobre dell'anno precedente.